

**Tribunale di Messina****PROCEDURA DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI****EX ART. 67 DEL D.LGS. 14/2019**

La presente domanda viene presentata nell'interesse dei coniugi Francesco D'Angelo, nato a Messina l'01.12.1976 (C.F. DNGFNC76T01F158Y) e Concetta Barbusca, nata a Messina il 28.06.1979 (C.F. BRBCCT79H68F158K), entrambi residenti in Messina, Via Gioacchino Chinigò 49 pal. 7 tramite l'Avv. Natale PREVITI (fax 090/675370, pec: natale.previti@avvocatimessina.legalmail.it) professionista nominato quale Gestori dall'Organo di Composizione della crisi da sovra indebitamento istituito presso la Camera di Commercio. ed Artigianato di Messina nella procedura Reg. n. 4/2024

I sigg.ri Francesco D'Angelo, nato a Messina l'01.12.1976 (C.F. DNGFNC76T01F158Y) e Concetta Barbusca, nata a Messina il 28.06.1979 (C.F. BRBCCT79H68F158K), entrambi residenti in Messina, Via Gioacchino Chinigò 49 pal. 7, sono elettivamente domiciliati ai fini della presente procedura in Messina VIA CAIO DOMENICO GALLO N.2 - 98121 - e nello studio dell'Avvocato **avv. SPITALE MAURO** (C.F. SPTMRA66B08F158A) in forza di in virtù di mandato rilasciato su foglio separato dal quale è stata estratta copia informatica per immagine inserita nel messaggio di p.e.c. contenente il presente ricorso, il quale dichiara di volere ricevere le comunicazioni di cancelleria all'indirizzo di p.e.c. avv.mauro.spitale@pec.giuffre.it

Premette

I signori Francesco D'Angelo e Concetta Barbusca hanno presentato, in data 15 marzo 2024 (doc. 1), istanza dinanzi all'Organismo di Composizione della Crisi da Sovraindebitamento, iscritto al n. 56 della sezione A del Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia ai sensi dell'art. 4 del D.M. 24 settembre 2014, n. 202.

La domanda è stata iscritta al n. 4 del Registro della Camera di Commercio che ha nominato quale gestore: l'avv. Natale Previti il quale ha accettato la relativa nomina. (doc. 2)



Con pec dell'11.4.2024 sono state effettuate le ai sensi dell'art. 68 comma 4 D.Lgs 14/2019
Richiesta di comunicazione pendenze tributarie (doc. 3)

L'istante è lavoratore dipendente a tempo indeterminato nel settore privato.

I coniugi Francesco D'Angelo, nato a Messina l'01.12.1976 (C.F. DNGFNC70T01F158Y) e Concetta Barbusca, nata a Messina il 28.06. 1979 (C.F. BRBCCT79H68F158Y) sono membri dello stesso nucleo familiare ai sensi dell'art. 66 d.lgs. n. 14/2019 e sono conviventi poiché risiedono in Messina, Via Gioacchino Chinigò 49 pal. 7, hanno dichiarato di trovarsi in una situazione di sovraindebitamento ex art. 2 D.Lgs. n. 14/2019 e ss. mm. ossia di trovarsi nello *«sovraindebitamento»: lo stato di crisi o di insolvenza del consumatore, del professionista, dell'imprenditore minore, dell'imprenditore agricolo, delle start-up innovative di cui al decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, e di ogni altro debitore non assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero a liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza.*

I coniugi D'Angelo e Barbusca hanno indicato nella loro relazione a corredo della domanda hanno indicato: a) i nominativi di tutti i creditori, con l'indicazione delle somme dovute e delle cause di prelazione; b) della consistenza e della composizione del patrimonio; c) degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni; d) delle dichiarazioni dei redditi degli ultimi tre anni; e) degli stipendi, delle pensioni, dei salari e di tutte le altre entrate del debitore e del suo nucleo familiare, con l'indicazione di quanto occorre al mantenimento della sua famiglia.

Hanno, altresì, evidenziato nella sua relazione particolareggiata (doc. 4) inviata all'Organismo di composizione della crisi , quali fossero: a) le cause dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni; b) l'esposizione delle ragioni dell'incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte; c) la valutazione sulla completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda; d) l'indicazione presunta dei costi della procedura.



Per quanto sopra, come si esplicherà nella relazione allegata del Gestore, si è dunque manifestata una situazione di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e tale squilibrio trova le proprie cause per le ragioni qui brevemente esposte.

La crisi economica della famiglia ebbe origine nel 2014, quando i coniugi decisero di acquistare l'abitazione popolare che occupavano da oltre 14 anni in affitto, versando € 12.400,00 all'I.A.C.P. di Messina. L'ente garantì la sospensione del canone e la stipula imminente del rogito, inducendo la famiglia a contrarre un primo prestito da € 42.000,00 (interessi inclusi) con Findomestic che ha ceduto il credito a Banca IFIS.

Tuttavia, l'I.A.C.P. non mantenne gli impegni assunti, e nel 2016 la proprietà dell'alloggio passò al Comune di Messina, che impose nuovi e inattesi obblighi fra i quali il pagamento retroattivo di tre anni di canoni (€4.500,00) e la sanatoria edilizia per presunti abusi, per la quale i coniugi dovettero accendere un secondo finanziamento da € 32.000,00 con AGOS.

Nel 2018, completata la sanatoria, il Comune rivalutò l'immobile e chiese altri € 10.000,00 aggravando ulteriormente la situazione. I coniugi furono così costretti a un ulteriore prestito da € 7.000,00 con Compass, accumulando debiti per circa €100.000,00 con rate mensili complessive superiori a € 1.200,00 a fronte di un solo stipendio.

Ogni tentativo della famiglia di accedere a un mutuo di consolidamento di debito fu respinto per motivi burocratici o per una segnalazione pregiudizievole per un lieve ritardo nel pagamento di una rata di soli € 70,00 dimostrando la totale assenza di negligenza o irresponsabilità finanziaria.

La famiglia cercò attivamente soluzioni, contattando l'Associazione Difesa Debitori, che però si rivelò inaffidabile. In seguito, con l'assistenza di un consulente, i coniugi riuscirono a chiudere alcune posizioni minori (Deutsche Bank, BPER) tramite saldo e stralcio, e negoziarono:

- Un piano con Agos (oggi Nebula): €70/mese per 180 mesi come acconto per futura rinegoziazione del debito restante (€32.000);
- Un piano con Compass: €147/mese per 120 mesi (rata ridotta);
- Un bonifico mensile da €300/mese per 164 mesi a Findomestic (oggi Banca IFIS), con riduzione degli interessi.



Infine, per sostenere le spese familiari essenziali, il sig. D'Angelo ha ricevuto prestiti da parenti per un totale di €35.000,00 come da documentazione allegata. Nella tabella che segue vengono esposti ed indicati, nel dettaglio, gli impegni economici assunti dal richiedente.

Composizione della rata mensile secondo gli obblighi assunti

Tipologia spesa	Ammontare
Banca Ifis	€ 300,00
Compass	€ 147,00
Banca del Fucino	€ 290,00
Agos	€ 70,00
Oneri Condominiali	€ 15,00
Spese sanitarie	€ 50,00
Spesa alimentare (media mensile)	€ 300,00
Adozione a distanza	€ 30,00
Autoveicoli	€ 100,00
Totale	€ 1.302,00

A tale somma vanno aggiunte le uscite annuali relative ai pagamenti per i tributi locali, bolli auto , polizze assicurazione RCA

IMU	€ 120,00
TARI	€ 800,00
Bolli auto	€ 300,00



RCA	€ 1.000,00
TOTALE	€ 2.220,00

La spesa annuale di € 2.220,00 (185€/mese) rappresenta un onere significativo per i coniugi sovraindebitati *incidendo significativamente sul loro bilancio familiare*

Gli istanti non hanno compiuto atti di disposizione negli ultimi cinque anni; l'esponente è proprietario del bene immobile, di edilizia popolare destinato a residenza del nucleo familiare in VIA GIOACCHINO CHINIGO" N. 16 - Isolato: pal 7 - Frazione: SANTO RIONE ALDISIO Comune MESSINA (ME). (doc. 5)

La presente proposta di accordo prevede una dilazione dei pagamenti estesa nel tempo, nonché uno stralcio di talune posizioni debitorie, come descritto dettagliatamente nel piano allegato allo specifico fine di poter dilazionare al meglio il debito e poter farvi fronte in maniera adeguata rispetto alle correnti ed attuali entrate mensili.

Essendo in presenza di sovraindebitamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del d.lgs. n. 14/2019, i proponenti coniugi hanno predisposto la proposta di accordo di composizione della crisi da sovraindebitamento, allegata, con l'ausilio del Professionista nominato in funzione dell'Organismo di Composizione della Crisi (Avv. Natale Previti).

Tutto quanto sopra premesso i sigg.ri Francesco D'Angelo, nato a Messina l'01.12.1976 (C.F. DNGFNC76T01F158Y) e Concetta Barbusca, nata a Messina il 28.06.1979 (C.F. BRBCCT79H68F158K), rappresentato e domiciliato per come in atti,

CHIEDE

Che l'ill.mo Signor Giudice del Tribunale di Messina, ritenuta l'ammissibilità della presente proposta ed il correlato piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore, essendo sussistenti i requisiti soggettivi ed oggettivi per l'accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, voglia:

- in via preliminare, disporre la sospensione dei procedimenti di esecuzione forzata che potrebbero pregiudicare la fattibilità del piano, disponendo altresì il divieto di azioni esecutive e cautelari sul patrimonio del consumatore, nonché ogni altra misura idonea a conservare l'integrità del patrimonio fino alla conclusione del presente procedimento;



- in via principale: disporre con decreto che ai sensi dell'art. 70, comma 1 d.lgs. n. 14/2019, il piano e la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore siano pubblicati in apposita area del sito web del Tribunale o del Ministero della Giustizia e che, entro trenta giorni dalla pubblicazione del medesimo decreto, a cura dell'O.C.C. ne sia data comunicazione a tutti i creditori, affinché sia loro consentito presentare eventuali osservazioni o istanze.

Messina li 20 maggio 2025

Per l'OCC il Gestore :

Avv. Natale Previti _____



